

di Bedizzole, attraversando piccole frazioni e ammirando bellezze nostrane, uniche al mondo. La prima conferenza stampa per definire i dettagli della nuova formula di gara e altre novità correlate si terrà in primavera. Agli appassionati non resta altro che iniziare a mettersi in forma per prepararsi ad una gara che ha tutti i presupposti per stupire. Le scorse edizioni hanno saputo riunire quasi duemila per-

Foto della precedente edizione

sone e sono diventate ormai evento imperdibile anche per numerosi professionisti, visto il prestigio che ha assunto negli anni la corsa. Una realtà ormai consolidata nel panorama del podismo bresciano che ha sconfinato nel veronese e nel trentino, classificandosi nel

panorama italiano tra le prime dieci a livello di prestazioni tecniche degli atleti. La nuova formula, con trascorsi simili, è coraggiosa e ambiziosa, ma l'Atletica Bedizzole non ha mai deluso negli anni passati e questo non fa altro che far aumentare la curiosità.

già scade, ma è possibile ovviamente partecipare come spettatori. Si parte da piazzale Europa alle 8, si raggiunge la fermata metro di Sant'Eufemia con mezzi propri, e tutti insieme si arriva in centro (la corsa della metro è per l'occasione gratuita).  
L'8 marzo invece al centro sociale di Viale Libertà 36 ci sarà la proie-

da **Laura Marsadri**.  
Un mese al femminile, ricco di appuntamenti voluti dall'Assessorato ai Servizi Sociali, Assessorato alla Cultura e Commissione Pari Opportunità. Un'occasione, oltre che per fare affermative action, per socializzare e passare qualche momento culturale e formativo.

## ESPOSIZIONE L'artista in sinergia con la moglie, ha sviluppato attraverso l'arte fotografica, diverse proposte di catechesi La «Via Lucis» di Nicola Zaccaria in mostra al Santuario di Masciaga

di **Giorgiana Luca**

(lgo) Il Santuario della Madonna del Lazzaretto in località Masciaga di Bedizzole ha ospitato un momento comunitario di preghiera e riflessione, guidato dal rettore don **Battista Poli**, un momento all'interno del quale si è collocata la presentazione artistica di una delle recenti opere di **Nicola Zaccaria**, condotta dalla moglie **Paola Mutti**.

Insieme, i due sviluppano da tempo proposte di catechesi attraverso l'arte fotografica, offrendo, in accompagnamento a progetti espositivi e installazioni, percorsi di arte e fede. L'installazione inedita, ospitata temporaneamente all'interno del santuario mariano a partire dal 14 febbraio, con l'inizio della Quaresima, è intitolata "Via Lucis", un'opera fotografica in forma di dittico, che rimarrà fino alla Pasqua.

«Si tratta di un'opera - così la de-

scrive Paola - che propone una lettura della Croce attraverso un'inquadratura di tipo orizzontale, basata sul rapporto provenienza/destino: nel Gesù crocifisso, guardato di fronte, possiamo avvertire lo sfondo da cui proviene che è il Padre che lo ha inviato; nello stesso Gesù sulla croce, guardato di spalle, possiamo intravedere dove va ed il suo orizzonte è il Padre che lo accoglie, crocifisso e risorto, nel suo seno. Ecco allora che la Via Crucis si trasforma in Via Lucis: la croce dolorosa diviene croce gloriosa. E' messo in evidenza il senso soteriologico dell'evento di croce che supera lo sviluppo narrativo della storia della crocifissione tradizionalmente contenuta nel percorso devozionale della via Crucis pasquale, portandolo a compimento. I colori sono fondamentali: il drappo nero rappresenta il periodo penitenziale della Quaresima; la fascia bianca rappresenta invece il periodo successivo,



Uno scatto della mostra collocata nel Santuario del Lazzaretto

della Ressurrezione. Il valore aggiunto è dato infine dalla retroilluminazione». L'evento, che non è un'inaugurazione, bensì un momento di sollecitazione, si colloca dunque in un progetto che la coppia porta avanti da qualche anno di catechesi e arte,

attraverso mostre e installazioni a tema sacro che propongono nelle chiese e nei centri di spiritualità, con momenti di riflessione e accompagnamento spirituale e artistico. Questa collaborazione con il rettore Poli non è affatto casuale, la parrocchia di

Bedizzole ha accolto l'anno scorso a maggio, in occasione del centenario del voto alla Vergine, la mostra Svelata Litanie Lauretane, che ha visto il sorgere di un'amicizia artistico-spirituale e che quindi prosegue un percorso già tracciato di Parola e Arte.

L'installazione si inserisce in un'idea che il rettore ha sul fatto che l'arte possa rappresentare un veicolo del messaggio cristiano, le sue preziose parole lo testimoniano: «credo che tutti gli artisti - sostiene don Poli - quando esprimono il bello, il buono e la verità dell'uomo, ci indichino una strada [attraverso le loro opere] per arrivare a Dio, magari inconsciamente». Lascia dunque trapelare una volontà e l'intenzione di far susseguire vari episodi dell'arte in tutte le sue diverse sfaccettature, trattasi di mostre, eventi, spettacoli, concerti, che vedono l'arte stessa «ancella a servizio della fede». Intrapresa nel 2013 da Nicola e Paola, l'attività di comunicazione dell'arte che promuove, attraverso il linguaggio fotografico, uno sviluppo culturale e spirituale proseguirà quindi con i percorsi atti ad indagare i legami profondi e vitali tra arte e fede.